



COMUNE DI NOMI

Provincia Autonoma di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3 della Giunta Comunale

**OGGETTO: INDIZIONE ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE
TERRENO CONTRADDISTINTO DALLA P.F. 1023/1 IN
LOC. ALVEO VECCHIO DI MQ. 2722 IN C.C. NOMI**

L'anno duemilaventidue addì diciotto del mese di gennaio alle ore 18.30 si è riunita, nella Sala della Vigna e nel rispetto delle disposizioni di sicurezza contro il rischio da Covid-19 (distanziamento e utilizzo di mascherine), la Giunta comunale.

Presenti i signori:

- | | | |
|----|----------------------|-----------|
| 1. | MAFFEI Rinaldo | Sindaco |
| 2. | DEPEDRI Francesca | Assessore |
| 3. | FESTI Gabriele | Assessore |
| 4. | FESTI Patrizia | Assessore |
| 5. | RIOLFATTI Alessandro | Assessore |

ASSENTE	
giustificato	ingiustificato

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Federica Bortolin.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Maffei Rinaldo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: INDIZIONE ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE
TERRENO CONTRADDISTINTO DALLA P.F. 1023/1 IN
LOC. ALVEO VECCHIO DI MQ. 2722 IN C.C. NOMI**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Nomi è proprietario della p.f. 1023/1 in loc. Alveo Vecchio, C.C. Nomi. Trattasi di fondo agricolo che evidenzia una superficie complessiva di mq. di mq. 2722;

ritenuto opportuno procedere alla vendita della suddetta realtà non ritenendola più necessario per l'espletamento delle proprie funzioni e nell'ottica del reperimento di autonome risorse finanziarie;

dato atto peraltro che tale alienazione è specificatamente prevista nel Documento unico di programmazione (DUP) 2021 – 2023 e nel DUP 2022-2024, nel capitolo dedicato al piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del Comune di Nomi, così come da ultima sua approvazione giusta deliberazione consiliare n. 29 di data 21.12.2021;

individuata, quale procedura di vendita, l'asta pubblica ai sensi dell'articolo 35 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", in modo da dare la maggiore pubblicizzazione all'alienazione;

visto lo schema di avviso di asta pubblica, allegato A), all'interno del quale sono previste tutte le condizioni per la scelta dell'acquirente, compreso l'onere relativo alle spese necessarie e conseguenti per addivenire alla cessione dell'area, e visti i moduli allegati B) e C), tutti dimessi agli atti ancorchè formanti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

vista la perizia di stima dd. 02.11.2021 predisposta dal geom. Vito Rosa specificatamente incaricato con deliberazioni n. 90 e 124/2021 con la quale si stabilisce in € 34.297,20.- il prezzo a base d'asta per la vendita dell'immobile;

acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario comunale ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario;

ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di attivare con urgenza la procedura di alienazione e addivenire alla conclusione della stessa in breve tempo;

visto Il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e ii.;

visto il Regolamento di Contabilità Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 di data 14 marzo 2001;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 di data 14 marzo 2001 con la quale sono stati individuati i Funzionari Responsabili degli Uffici Comunali;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 di data 21 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 di data 11 gennaio 2022 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2022-2024;

vista la L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi dai presenti per alzata di mano;

DELIBERA

1. di disporre, per i motivi esposti in premessa ed in coerenza da quanto previsto nel DUP 2021 - 2023 e nel DUP 2022-2024, quest'ultimo approvato con deliberazione n. 29 dd. 21.12.2021, l'alienazione della p.f. 1023/1 di mq. 2722 in C.C. Nomi loc. Alveo Vecchio, mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 35 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
2. di stabilire in € 34.297,20.- il prezzo a base d'asta dell'immobile, giusta perizia di stima asseverata redatta dal geom. Vito Rosa di Rovereto, sulla base di specifico incarico con deliberazioni della Giunta comunale n. 90 e 124/2021;
3. di approvare i seguenti allegati, dimessi agli atti anche se formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - Schema di avviso di asta pubblica - allegato A)
 - Domanda di partecipazione all'asta per persone fisiche – allegato B)
 - Modulo offerta economica per persone fisiche – allegato C);
4. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del predetto contratto;
5. di specificare che l'accertamento dell'entrata derivante dalla sopraccitata vendita, sarà effettuato a seguito dell'avvenuta aggiudicazione dell'asta con apposito e separato provvedimento;
6. di stabilire altresì che, a seguito della formalizzazione della vendita e con l'intavolazione al nuovo proprietario, il terreno alienato sarà stralciato dall'inventario comunale;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con votazione distinta ed unanime resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e ss. mm. e ii.;
8. di inviare la presente ai capigruppo consiglieri ai sensi dell'art. 183 comma 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss. mm. e ii.;
9. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e ii., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
(Rinaldo Maffei)

L'ASSESSORE
(Francesca Depedri)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Federica Bortolin)

=====

Relazione di pubblicazione

Copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo pretorio il giorno _ 21.01.2022 _
per rimanervi 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Federica Bortolin)

=====

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.
183 c. 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige,
approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Federica Bortolin)

=====

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Nomi, lì.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Federica Bortolin)

=====



COMUNE DI NOMI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n. 357/1/6

Nomi, 25 gennaio 2022

**BANDO
DI ASTA PUBBLICA
PER LA VENDITA DI TERRENO AGRICOLO**

Scadenza presentazione delle domande
< ore 12.00 del giorno 22 FEBBRAIO 2022 >

1. OGGETTO E FINALITA' DELL'ASTA

Il Comune di Nomi, sulla base del presente Bando e in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 3 di data 18.01.2022, esperisce un'asta pubblica per la vendita di beni di proprietà, costituiti da un terreno identificato dalla seguenti realtà:

- p.f. 1023/1 di mq. 2722, in loc. Alveo Vecchio, C.C. Nomi

2. DESCRIZIONE DEL BENE E IMPORTO A BASE D'ASTA

La sopraccitata particella fondiaria è sita in loc. Alveo Vecchio e costituisce un fondo con forma prevalentemente pianeggiante.

La p.f. si presenta come area a suo tempo utilizzata quale zona di servizio all'ex attività di trasformazione materiali inerti.

Attualmente si presenta come zona riferita a relitto stradale, con la presenza di vegetazione spontanea che, per il suo utilizzo, necessita di essere estirpata. E' attraversata da una tubazione del gas metano ed è racchiusa fra le linee ferroviarie, la S.P. 59, nonché da area agricola di terzi.

Si riporta anche l'individuazione sulla mappa catastale allegata:



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

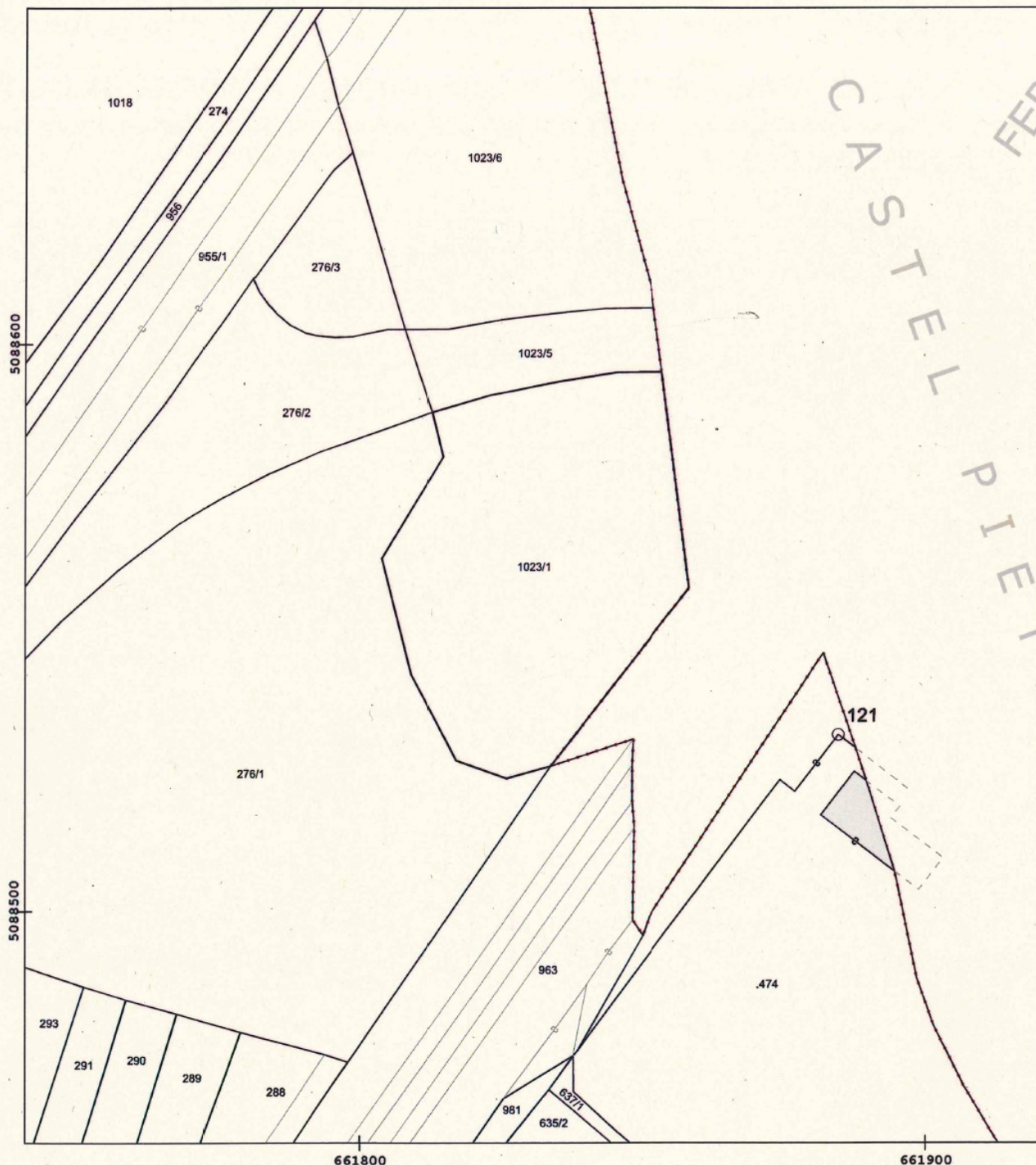
Stampa effettuata per motivi d'ufficio, non sono consentiti
altri usi

Data:
23/11/2020
Ora: 18:30

Visura Particelle Validate

Situazione degli atti informatizzati al 12/11/2020

Dati della richiesta	
Comune amministrativo: NOMI (Cod. F929)	Ufficio Catasto competente ROVERETO
Comune catastale: NOMI (cod. 255)	
Particella Fondiaria 1023/1	



Scala originale 1 : 2880
Scala disegno 1 : 1000

L'importo a base d'asta dell'intero e unico lotto è pari ad € **34.297,20** (importo al netto delle imposte dovute per legge), individuato sulla base della predetta Perizia di stima redatta dal geom. Vito Rosa di data 02.11.2021 sulla base di specifico incarico giuste deliberazioni della Giunta comunale n. 90 e 124/2021.

3. CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

L'area viene ceduta nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, libera da persone e cose e da vincoli pregiudiziali.

Sarà a carico dell'acquirente qualsiasi onere legato al possesso e all'utilizzo del suddetto in base alle norme vigenti.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di rogito, l'imposta di registro, le spese tavolari e catastali, nonché ogni altra spesa legata al passaggio di proprietà del terreno e al relativo godimento, senza che nulla sia dovuto dal Comune di Nomi.

4. DISCIPLINA DELL'ASTA

L'asta è soggetta alle disposizioni previste dal presente Bando, e, per quanto non previsto dallo stesso, è regolato dalle norme della L.P. 19.7.1990 n. 23 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22.05.1991 n. 10-40/Leg.

La partecipazione all'asta implica la piena conoscenza e accettazione delle condizioni poste nel presente Bando.

L'asta sarà tenuta con il metodo dell'offerta segreta.

L'aggiudicazione è pronunciata a favore del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per il Comune, vale a dire sulla base del criterio del prezzo più alto in aumento rispetto al prezzo a base d'asta indicato sopra.

Non sono ammesse offerte inferiori al prezzo a base d'asta.

L'offerta è inoltre esclusa se condizionata o generica, e non è consentita la presentazione di più offerte da parte del medesimo soggetto. Oltre al termine previsto per la presentazione delle offerte non sarà ritenuta valida altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Per l'aggiudicatario l'offerta si considera vincolante ed irrevocabile dalla sua presentazione fino al provvedimento di aggiudicazione definitivo, mentre non vincola il Comune.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Fatte salve le cause di esclusione dall'asta espressamente previste dal bando e dalle leggi in materia, il Presidente di gara può comunque disporre l'esclusione del concorrente dall'asta medesima a causi di mancanza, irregolarità, incompletezza della documentazione richiesta oppure inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione della documentazione qualora determinino incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta stessa, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta economica e la domanda di partecipazione o oltre irregolarità relative alla chiusura dei plichi tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte. La documentazione irregolare eventualmente presentata, con riferimento alla quale non sia comminata l'esclusione dall'asta, deve essere regolarizzata a seguito di semplice richiesta del Comune entro i termini eventualmente indicati.

5. PRELAZIONE

Il terreno oggetto della presente asta ha natura agricola, risulta pertanto applicabile la prelazione

agraria a parità di condizioni (economiche e di vendita) di cui all'art. 8 della legge n. 590 del 1965
“Disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice” e all'art. 7 della legge n. 817 del 1971
“Disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice”.

A seguito dell'effettuazione dell'aggiudicazione provvisoria, previa verifica dell'esistenza di soggetti titolari della predetta prelazione, il Comune provvederà ad inviare agli stessi lo schema di contratto con il nome dell'acquirente (aggiudicatario provvisorio), il prezzo di vendita e le altre norme pattuite.

La stipula del contratto di vendita con l'eventuale soggetto aggiudicatario, che non sia titolare del diritto di prelazione agraria, avverrà una volta scaduto inutilmente il termine di legge per l'esercizio del diritto di prelazione o a seguito dell'espressa relativa rinuncia.

6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'ASTA

Sono ammesse a partecipare all'asta pubblica le **persone fisiche**, a condizione che non abbiano riportato condanna con sentenza passata in giudicato, né condanna in esito a sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per un reato comportante la pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione.

Sono inoltre ammesse a partecipare le **persone giuridiche**, quali le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative e i consorzi, a condizione di:

- ✓ essere iscritte al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;
- ✓ non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di società, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente legislazione, o non avere in tal senso incorso una procedura;
- ✓ non avere riportato condanna con sentenza passata in giudicato, né condanna in esito a sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per un reato comportante la pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione. Secondo quanto disposto dall'art. 1471 del Codice civile, non possono essere compratori nemmeno all'asta pubblica né direttamente né per interposta persona (nei primi due casi l'acquisto è nullo, negli altri è annullabile):

- 1) gli amministratori dei beni dello Stato, dei comuni, delle province o degli altri enti pubblici, rispetto ai beni affidati alla loro cura;
- 2) gli ufficiali pubblici, rispetto ai beni che sono venduti per loro ministero;
- 3) coloro che per legge o per atto della pubblica autorità amministrano beni altrui, rispetto ai beni medesimi;
- 4) i mandatari, rispetto ai beni che sono stati incaricati di vendere, salvo il disposto dell'articolo 1395. I consiglieri comunali, per costante interpretazione ed in applicazione dell'art. 77 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono da includere tra gli amministratori locali e pertanto non possono essere compratori di beni affidati alla loro cura.

7. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA.

Per partecipare all'asta ciascun concorrente deve far pervenire al Comune di Nomi la propria offerta mediante un plico cartaceo chiuso, debitamente sigillato (si consiglia di apporre sui lembi di chiusura un nastro adesivo) e controfirmato sui lembi stessi dall'offerente o dal legale rappresentante (se trattasi di persona giuridica), entro e non oltre:

ore 12,00 del 22 febbraio 2022

Sull'esterno del plico deve essere riportato il nominativo o la ragione sociale dell'offerente (con il relativo indirizzo), e la seguente dicitura: **“OFFERTA PER L’ASTA PUBBLICA DI VENDITA DELLA P.F. 1023/1, di proprietà del Comune di Nomi”**.

Il plico deve essere spedito in uno dei seguenti modi (facendo fede la data e ora di arrivo all'ufficio protocollo del Comune di Nomi):

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico inoltrato da corrieri specializzati, con valore analogo alla raccomandata (tassativamente negli orari di apertura al pubblico all'ufficio protocollo del Comune di Nomi, il quale ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento (orario di apertura al pubblico su appuntamento al n. 0464 834107);
- mediante consegna diretta (tassativamente negli orari di apertura al pubblico sopra indicati all'ufficio protocollo del Comune di Nomi, il quale ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento); in tal caso il soggetto che consegna il plico è tenuto a produrre fotocopia di un documento di identità.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi all’asta i soggetti il cui plico perverrà all’Ufficio protocollo comunale dopo la scadenza del termine fissato sopra indicato per la ricezione del plico stesso, e questo anche qualora il suo mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione (per gli acquisti in comproprietà sia la Domanda di partecipazione all’asta che il Modulo offerta economica dovranno essere sottoscritti da tutti gli offerenti, specificando per ciascuno di essi la quota del bene da acquistare):

- 1. la Domanda di partecipazione all’asta – (modulo allegato B) al presente bando);**
- 2. una busta chiusa, debitamente sigillata (si consiglia di apporre sui lembi di chiusura un nastro adesivo), controfirmata sui lembi stessi dall’offerente o dal legale rappresentante (se trattasi di persona giuridica o altri soggetti di diritto legittimati alla titolarità di beni mobili registrati), e riportante all’estero la dicitura: “OFFERTA ECONOMICA”, contenente il Modulo offerta economica (su carta resa legale con n. 1 marca da bollo da € 16,00) – (modulo allegato C) al presente bando);**
- 3. copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore (o sottoscrittori) della Domanda di partecipazione all’asta e del Modulo offerta economica.**

8. SVOLGIMENTO DELL’ASTA PUBBLICA

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, **in seduta pubblica**, presso:

COMUNE DI NOMI

Piazza Mario Springa n. 3

il giorno 22 febbraio ad ore 14.00

il Segretario comunale, Presidente di gara, con l'assistenza di due testimoni, provvede:

- a constatare la regolarità della pubblicazione del Bando;
- alla verifica della chiusura e non manomissione dei plichi cartacei chiusi;
- all'apertura dei plichi pervenuti;
- alla verifica della regolarità e completezza della documentazione contenuta nel plico cartaceo chiuso;
- alla verifica della chiusura e non manomissione delle buste chiuse contenenti l’offerta economica;

- all'eventuale esclusione del concorrente ai sensi del precedente paragrafo 6;
- alla verifica della regolarità e completezza della documentazione dell'offerta economica contenuta nella busta chiusa;
- all'eventuale esclusione del concorrente ai sensi del precedente paragrafo 6;
- a dare lettura dei prezzi offerti;
- alla formulazione della graduatoria delle offerte economiche valide;
- all'aggiudicazione (provvisoria) in favore del soggetto che ha presentato la migliore offerta economica.

Qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti, il Presidente di gara procede, nella stessa seduta e se gli stessi sono tutti presenti, ad una gara fra loro, secondo modalità definite dal Presidente stesso nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, e l'asta viene aggiudicata al miglior offerente. Qualora, se presenti, gli stessi non vogliano migliorare l'offerta, si procede ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario. Ancora se i concorrenti che hanno presentato offerta di identica misura risultassero tutti o in parte assenti, il Presidente provvede a sospendere l'aggiudicazione e a convocare i concorrenti medesimi per altra data, al fine di verificare in quella sede la possibilità di migliorare l'offerta o, nel caso in cui i concorrenti non volessero procedere a migliorare l'offerta, all'estrazione a sorte dell'aggiudicatario. Le operazioni svolte sono documentate in apposito verbale sottoscritto dal Presidente di gara e dagli altri due funzionari che hanno assistito alle operazioni medesime. A conclusione delle operazioni di gara il verbale è tempestivamente comunicato a tutti i partecipanti all'asta.

Il Comune procede poi alla verifica delle dichiarazioni di cui al precedente punto relative al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara rese dall'aggiudicatario. L'eventuale riscontro di non veridicità delle dichiarazioni inerenti ai requisiti di partecipazione è causa di decadenza dall'aggiudicazione, salve eventuali responsabilità penali a carico del dichiarante.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere alla verifica di cui sopra anche nei confronti dei soggetti non aggiudicatari.

Al termine delle operazioni di verifica delle dichiarazioni e dell'esercizio del diritto di prelazione agraria di cui al precedente paragrafo 5, il Comune di Nomi adotterà il provvedimento di aggiudicazione (definitiva).

Il provvedimento di aggiudicazione verrà poi comunicato all'aggiudicatario. Il verbale e il provvedimento di aggiudicazione non equivalgono al contratto di compravendita, pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è rinviata alla stipulazione del contratto medesimo.

9. PAGAMENTO E CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

Il contratto di compravendita sarà effettuato a mezzo atto notarile da parte di notaio individuato dall'acquirente, con spese a carico dello stesso.

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Finanziario e in caso di sua assenza il Segretario comunale.

Nessun rimborso, compenso, o risarcimento per qualsiasi causa sarà corrisposto per la compilazione dell'offerta.

Il presente Bando è pubblicato:

- all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Nomi - www.comune.nomi.tn.it
- all'albo pretorio dell'edificio municipale.

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'asta sono possibilmente definite in via bonaria

con il Segretario comunale, e in caso di mancato accordo sarà competente il Foro di Trento.

11. TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati viene eseguito ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/2003 (Codice privacy).

Si informa che, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio segreteria e affari generali del Comune di Nomi, mediante supporto informatico o cartaceo, per lo svolgimento della gara d'appalto oggetto del presente Invito.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso a tale attività, verranno trattati con riferimento al Procedimento e saranno oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è il Comune di Nomi e Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni trentini, con sede a Trento (TN), in via Torre Verde 23 (e-mail: servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet: www.comunitrentini.it).

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare il diritto di accesso, e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003, vale a dire nello specifico il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione. Si ha inoltre il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Le richieste, di cui al precedente paragrafo, devono essere presentate al Comune di Nomi (tel.: 0464/834107, e-mail: nomi@comune.nomi.tn.it

Le richieste di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

L'informativa completa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione sul sito comunale e può essere anche richiesta senza particolari formalità.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Federica Bortolin

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD